



Bilancio di esercizio
al 31 Dicembre 2022.



FAE Technology S.p.A. – Società benefit

Headquarters
Via C. Battisti, 136
Gazzaniga (BG)
24025 – Italia

Plant Uno
Via 5 Martiri, 1
Vertova (BG)
24029 – Italia

PIVA 02032310167
T +39 035 73 81 30
info@fae.technology

Bilancio di esercizio
al 31 Dicembre 2022.

Organi societari e di controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco*
- Roberto Negretti – *Sindaco*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

SOCIETÀ DI REVISIONE



- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. (triennio 2022-2024)

EURONEXT GROWTH ADVISOR

- Integrae SIM S.p.A.

Sommario

Informazioni generali **6**

Relazione sulla gestione **12**

Bilancio al 31 dicembre 2022 **32**

Opinion dei revisori **72**

Relazione del collegio **80**

INFORMAZIONI GENERALI



01



Overview della società

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (di seguito anche la “Società” o “FAE Technology”), PMI Innovativa e quotata su Euronext Growth Milan dall’11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A., è stata costituita nel 1990 a Gazzaniga (BG) ed opera nel settore dell’elettronica offrendo servizi nell’ambito dell’industrial design e delle soluzioni, sia fisiche, sia online. Dispone di 3 sedi situate nella provincia di Bergamo. Plant1, sede amministrativa e produttiva, e Plant2, dove hanno luogo le attività di logistica e produzione, sono stabilimenti produttivi distanti circa 3 km l’uno dall’altro e situati nella medio-bassa Val Seriana. Ad essi si aggiunge uno spazio polifunzionale di *collaborative design* (“FAE Technology HUB”) all’interno del Parco Scientifico Tecnologico Kilometro Rosso, a Stezzano (BG). Si tratta di uno spazio creato appositamente per favorire le relazioni, i processi di *open innovation*, la contaminazione tra il personale aziendale e le aziende partner e dove nascono i progetti di innovazione sia rivolti all’esterno, ovvero tutti i progetti nei quali la tecnologia elettronica abilita l’innovazione e la trasformazione digitale di prodotto, sia all’interno, come i progetti di digitalizzazione, innovazione di processo ed *education*. A conferma dell’impegno consolidato negli anni nei confronti dell’ambiente, della comunità sociale e dei propri dipendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology è diventata “Società Benefit”, come specificato nella sezione “Ulteriori informazioni” della presente relazione. Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la prima relazione d’impatto, documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

Nello specifico, la Società opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni nel settore dell’elettronica *embedded* e dei prodotti elettronici *custom*. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando una soluzione: in questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo, punto di forza di FAE Technology, e con esso l’abilitazione dell’innovazione elettronica.

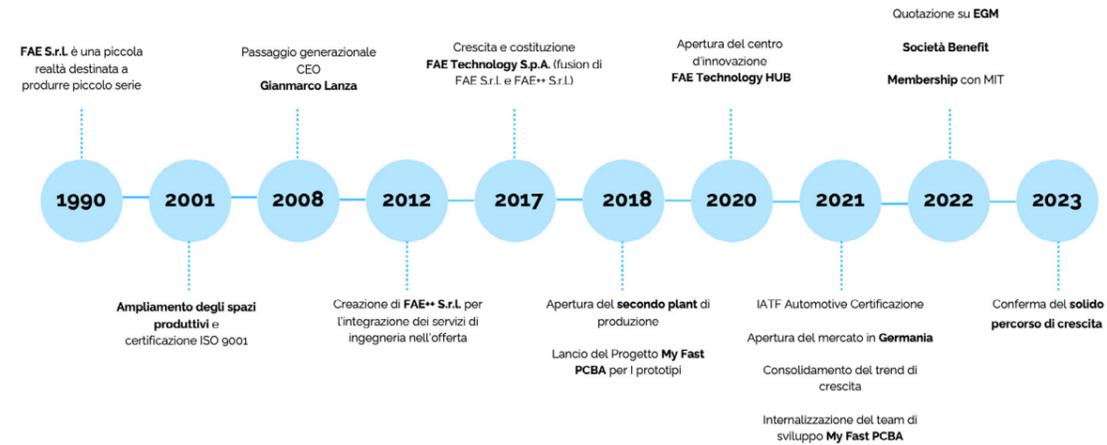
Presidiando direttamente tutti i processi necessari per la realizzazione dei prodotti richiesti dai clienti, la Società garantisce un costante studio e aggiornamento in materia valido anche nei casi di *outsourcing*, per i quali garantisce l’intera supply chain.

Infatti, il *know-how* tecnologico e di processo è un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell’offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull’engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione delle stesse.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria “My Fast PCBA”, FAE Technology offre servizi di *online fast prototyping*, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data *intelligence* di schede elettroniche personalizzate.

FAE Technology è specialista in tecnologia trasversale nel settore dell’elettronica. La Società, caratterizzata da un basso livello di standardizzazione, è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi, garantendo sempre e con la massima velocità la customizzazione di tutte le specifiche esigenze dei suoi clienti. La pervasività dell’elettronica nel mondo moderno consente alla società di operare in diversi settori innovativi interessati dalla trasformazione digitale di prodotto, ma anche in settori completamente nuovi. La Società vanta nel proprio parco tutti questi cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: *automotive, smart mobility, areospace, security, smart agriculture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting*.

Timeline Societaria



Società benefit

Con atto notarile del 13 maggio 2022 (registrato dalla CCIA di Bergamo in data 18 maggio 2022), FAE Technology S.p.A. ha modificato il proprio statuto recependo finalità di beneficio comune in favore dei dipendenti, dell'ambiente e della comunità, modificando di conseguenza anche la propria ragione sociale in "FAE Technology S.p.A. - Società Benefit". Tale modifica è avvenuta a completamento e formalizzazione di un percorso di attenzione posta nella propria storica operatività ad ambiente, lavoro ed impegno sociale, con particolare riferimento alla promozione della sinergia con il sistema scolastico territoriale finalizzata all'ideazione, alla promozione ed all'attuazione di percorsi di formazione complementari.

Nel mese di aprile 2022 la Società ha sottoscritto un accordo di membership per il triennio 2022 – 2024 con il «Senseable City Lab» del MIT di Boston, uno dei più importanti enti di ricerca internazionali nel settore della tech for sustainability. Grazie alla posizione di consortium member, il personale dell'area Innovation di FAE Technology svolge attività con i ricercatori e gli scientist del lab e ha accesso alla tecnologia frutto della ricerca del prestigioso laboratorio.

Nel 2022 FAE Technology è diventata una **Società Benefit**, ovvero oltre agli obiettivi di profitto, ha integrato nel suo scopo aziendale anche l'obiettivo di avere un **impatto positivo sulla società e sulla biosfera**.



WELFARE

Promozione della salute psicologica dei dipendenti

- Sportello psicologico

Welfare aziendale

- Iniziative di conciliazione vita-lavoro, tra cui la consegna di generi alimentari in azienda, il servizio di auto per i dipendenti e altro ancora
- Tabella di marcia per l'espansione dello stesso welfare in parallelo all'adeguamento delle infrastrutture aziendali

Eventi socio-culturali e formati di vario genere



AMBIENTE

Certificazione ISO 14001

- Certificazione ambientale

Efficienza energetica del Plant

- Plantz utilizzerà energia rinnovabile per la quasi totalità dei suoi consumi
- FAE Technology HUB che si trova all'interno del Kilometro Rosso è un edificio a energia quasi a zero

Riutilizzo industriale

- Plantz è in costruzione all'interno di un edificio industriale del XX secolo in disuso

Gestione della catena di fornitura e dei fornitori

- Orientamento alla riduzione dell'impatto ambientale



IMPATTO SOCIALE

Promozione dell'interazione tra il Sistema scolastico e le aziende del territorio bergamasco

- Progetti a sostegno dell'orientamento al lavoro
- Fornitura di materiali specifici per laboratori al passo con i tempi
- Formazione di giovani e insegnanti nelle sedi aziendali

Sviluppi futuri con ampliamento del campo d'azione

- In futuro il programma potrà riguardare non solo gli studenti, ma anche la riqualificazione delle risorse del territorio



Quotazione sul mercato Euronext Growth Milan

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" in data 9 novembre 2022 e inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

L'11 novembre 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di euro 5 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.333.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di Euro 1,50 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a Euro 22,5 milioni. In particolare, delle complessive n. 3.333.000, n. 3.000.000 azioni di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 333.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista di riferimento GML Ventures S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su EGM. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 9 dicembre 2022.

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'emissione gratuita di n. 3.333.000 warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate

nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment, nonché l'emissione gratuita di warrant a tutti i titolari delle azioni della Società, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie possedute nella data stacco, nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea dei soci di FAE Technology. I suddetti warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 5.773.504 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 6 novembre 2023 – 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 – 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 – 20 novembre 2025.

In data 8 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per Euro 90.000 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di Euro 4.410.000, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 333.000 azioni, avvenuto in data 9 dicembre 2022, ha determinato un'ulteriore raccolta di Euro 499.500, di cui Euro 9.990 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 499.990 composto da 15.333.000 azioni ordinarie prive del valore nominale. Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 16 dicembre 2022, a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l.(*)	11.640.000	75,91%
Sehme S.a.g.l. (**)	240.000	1,57%
William Montalbano	120.000	0,78%
Mercato	3.333.000	21,74%
Totale	15.333.000	100,00%
(*) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici		
(**) Società riconducibile a Angelo Facchinetti		



RELAZIONE SULLA GESTIONE



02



Lettera del presidente

Il 2022 è stato un anno di profondi cambiamenti per la nostra società, nata come piccolo terzista nel settore dell'assemblaggio di schede elettroniche nell'anno 1990.

Nel mese di maggio 2022, a completamento e formalizzazione di una filosofia imprenditoriale che da sempre crede che ogni impresa, nell'esercizio della propria attività "ordinaria", assuma anche un ruolo sociale con impatti significativi sulle persone e sul contesto in cui opera e debba come tale creare valore nei confronti degli stakeholders diretti, in primo luogo dei propri collaboratori, dell'ambiente e della comunità, FAE TECHNOLOGY S.p.A. si è trasformata in Società Benefit.

Questa trasformazione è stata pianificata in un anno particolarmente significativo del percorso di FAE TECHNOLOGY S.p.A. Società Benefit, in quanto nel novembre 2022 si è quotata sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

A pochi mesi dalla quotazione la società presenta al mercato un bilancio estremamente positivo con una crescita superiore al 60% rispetto all'esercizio precedente ed un valore della produzione che supera i 40 milioni di euro. Questi sono risultati che ci riempiono di soddisfazione e, soprattutto, che gettano solide basi per l'ulteriore percorso di crescita. I risultati ottenuti sono frutto di performance di assoluto rilievo rese possibili grazie ad un lavoro di squadra costante ed efficace. FAE Technology è stata in grado di consolidare ed offrire know-how, competenze e soluzioni tecnologicamente avanzate, che hanno permesso di rispondere con sempre maggiore rapidità e competenza alle richieste dei clienti, permettendo di cogliere le crescenti opportunità di un settore, quello dell'elettronica embedded, sempre più cruciale e dinamico nel supportare i processi di digitalizzazione che caratterizzano trasversalmente i settori chiave dell'economia globale.

Si illustrano di seguito i risultati ottenuti nell'esercizio 2022.

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo della situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2022 sottoposta alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale della Società. In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la Società è sottoposta. Per meglio comprendere la situazione della Società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che la situazione economico/patrimoniale al 31 dicembre 2022 è stata redatta con riferimento alle norme del codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

La situazione presentata riporta un risultato positivo di periodo pari ad € 2.114.192,62 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 782 migliaia.



Contesto operativo

Il contesto macroeconomico dell'esercizio 2022, nonostante lo strascico della pandemia da Covid-19 e le importanti ripercussioni a livello mondiale del conflitto bellico iniziato a fine febbraio in Ucraina, è stato caratterizzato da un cauto miglioramento della situazione economica generale italiana, in prosecuzione della ripresa iniziata nel 2021 dopo il crollo dell'anno 2020.

Il PIL italiano ha consuntivato un incremento del 3,7% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, con il quarto trimestre in contrazione dello 0,1% rispetto al trimestre precedente ma in incremento dell'1,4% rispetto al quarto trimestre del 2022 (fonti: ISTAT).

In questo contesto generale, nel settore dell'elettronica è perdurato il fenomeno specifico dello shortage dei componenti elettronici. La carenza dei chip, infatti, ha colpito trasversalmente tutti i settori interessati dall'elettronica.

Andamento della gestione

In tale contesto FAE Technology, grazie anche ad una ininterrotta azione commerciale ed alla capacità di adeguare rapidamente la propria struttura ed i propri processi alla gestione della complessità che caratterizza il nuovo contesto generale, è stata comunque in grado di incrementare il proprio giro d'affari di oltre il 64% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In tale progressione sta trovando riscontro quanto ipotizzato dalla Società nei propri piani di sviluppo.

L'aver pianificato ed attuato preventivamente un'implementazione della struttura interna, inserendo diverse figure al fine di una ristrutturazione dei principali uffici e reparti (e sopportandone il relativo costo) ha consentito alla Società di trovarsi nella favorevole condizione di poter disporre di un corretto dimensionamento delle risorse aziendali, ottimizzandone l'impiego con conseguente miglioramento degli indicatori di redditività.

Particolare attenzione è stata posta anche al proseguimento dell'implementazione del sistema di monitoraggio interno del profilo di rischio.

La Società è risultata finanziariamente solida, riuscendo a fare come sempre fronte a tutti i propri impegni ed anche a proseguire nei rapporti con i propri fornitori senza soluzione di continuità. Infatti, stante anche lo stato di generale affidabilità sia dei clienti storici che di quelli introdotti nel corso dell'esercizio, i rapporti con il sistema bancario risultano consolidati.

Dati consuntivi

Nei prospetti che seguono vengono riportati i principali dati economici, patrimoniali e finanziari al 31 dicembre 2022 raffrontati con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Nello specifico, nel periodo considerato, il Valore della produzione è aumentato di circa il 63,9% assestandosi a € 40.297 migliaia e l'EBITDA ammonta a € 3.919 migliaia rispetto a € 2.569 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento del 52,5%.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti.

Si segnala che, con riferimento alle voci dello Stato Patrimoniale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto le stesse voci riportate nel fascicolo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, in Nota Integrativa è stata modificata la riclassifica dei ratei passivi e degli altri debiti (voce D.14 della Situazione Patrimoniale). Rimanenze "Acconti" (voce C.5 della situazione Patrimoniale), altri debiti (voce D.14 della situazione Patrimoniale) che sono stati rispettivamente modificati da € 0 ad € 491.107, gli altri debiti da € 286.794 a € 588.522.

Principali dati economico – finanziari

Il conto economico riclassificato della Società al 31 dicembre 2022 confrontato con quello del 31 dicembre 2021 è il seguente

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	2022	% ^(*)	2021	% ^(*)	Var %
Ricavi delle vendite	39.411	97,8%	23.972	97,5%	64,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	481	1,2%	212	0,9%	126,8%
Altri ricavi e proventi	405	1,0%	398	1,6%	1,9%
Valore della produzione	40.297	100,0%	24.582	100,0%	63,9%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(27.279)	-67,7%	(14.869)	-60,5%	83,5%
Costi per servizi	(4.478)	-11,1%	(2.914)	-11,9%	53,6%
Costi per godimento beni di terzi	(207)	-0,5%	(348)	-1,4%	-40,4%
Costi del personale	(4.306)	-10,7%	(3.809)	-15,5%	13,1%
Oneri diversi di gestione	(108)	-0,3%	(72)	-0,3%	50,0%
EBITDA (**)	3.919	9,7%	2.569	10,5%	52,5%
Ammortamenti e svalutazioni	(782)	-1,9%	(483)	-2,0%	61,8%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	n.a.
EBIT	3.137	7,8%	2.086	8,5%	50,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(218)	-0,5%	(149)	-0,6%	45,5%
EBT	2.920	7,2%	1.937	7,9%	50,7%
Imposte sul reddito	(806)	-2,0%	(484)	-2,0%	66,5%
Risultato di periodo	2.114	5,2%	1.453	5,9%	45,5%

^(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

^(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

^(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Ricavi delle vendite

Ricavi delle vendite (Dati in migliaia di Euro)	2022	% ^(*)	2021	% ^(*)
Solutions	37.376	95%	22.723	95%
di cui Production	36.750	93%	22.197	93%
di cui Prototyping	496	1%	354	1%
di cui Engineering	130	0%	172	1%
Online Solutions/My Fast PCBA	1.952	5%	1.081	5%
di cui Prototyping	1.952	5%	1.081	5%
Ricavi diversi	83	0%	168	1%
di cui POC	71	0%	138	1%
di cui Servizi	12	0%	30	0%
di cui Altri prodotti	-	0%	-	0%
Totale	39.411	100%	23.972	100%

^(*) Incidenza rispetto i ricavi delle vendite

Al 31 dicembre 2022, i ricavi delle vendite si sono assestati a € 39.411 migliaia, in crescita del 64,4% rispetto agli € 23.972 migliaia del 31 dicembre 2021 grazie all'aumento dei volumi di vendita.

Per quanto riguarda il *breakdown* dei ricavi, al 31 dicembre 2022 il 95% è ascrivibile alla linea di business Solutions, ovvero € 37.376 migliaia. Nello specifico, € 36.750 migliaia sono imputabili all'attività *Production*, € 496 migliaia all'attività *Prototyping* e € 130 migliaia all'attività *Engineering*.

Alla linea di business Online Solutions/My Fast PCBA sono imputabili € 1.952 migliaia, pari al 5% del totale dei ricavi, in netta crescita rispetto agli € 1.081 migliaia del 31 dicembre 2021.

Valore della produzione

Il Valore della produzione al 31 dicembre 2022 è stato pari a € 40.297 migliaia, in crescita del 63,9% rispetto agli € 24.582 migliaia del rispettivo periodo dell'esercizio precedente.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite (€ 39.411 migliaia), Variazioni delle rimanenze (€ 481 migliaia) e Altri ricavi e proventi (€ 405 migliaia) che oltre agli altri ricavi include la voce incrementi di immobilizzazioni per lavori interni per € 173 migliaia.



EBITDA

L'EBITDA al 31 dicembre 2022 è cresciuto del 52,5% rispetto allo stesso periodo del 2021, passando da € 2.569 migliaia a € 3.919 migliaia.

Questa voce è ottenuta sottraendo dal Valore della produzione i costi delle materie prime, sussidiarie e merci, al netto della variazione delle rimanenze (€ 27.279 migliaia), i Costi per servizi (€ 4.478 migliaia), i Costi per godimento beni di terzi (€ 207 migliaia), i Costi del personale (€ 4.306 migliaia) e gli Oneri diversi di gestione (€ 108 migliaia).

Nello specifico, è opportuno osservare come i trend macroeconomici stiano impattando notevolmente sul costo delle materie prime; tali incrementi sono stati attutiti sia grazie alla composizione del mix di fatturato della Società fra le linee di business Solutions e Online Solutions (il cui contributo risulta essere in notevole aumento rispetto allo stesso periodo precedente), sia dalle azioni intraprese verso i clienti in tema di compartecipazione agli incrementi dei costi.

A seguito dell'aumento del fatturato, l'incremento dei costi delle materie prime in termini relativi sul Valore della produzione è stato quindi contenuto, passando da una incidenza del 60,5% del 31 dicembre 2021 al 67,7% del 31 dicembre 2022.

La Società, riuscendo a efficientare le restanti voci, è stata comunque in grado di contenere ulteriormente l'impatto a livello di EBITDA Margin che è risultato pari al 9,7% al 31 dicembre 2022 rispetto al 10,5% dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, nel corso del 2022 la Società ha valutato opportuno intraprendere scelte di business inizialmente meno profittevoli a seguito dei tempi nei quali sono stati sviluppati e della spinta commerciale necessaria per superare alcune barriere all'ingresso, ma di certa maggiore redditività attesa in futuro. Tale scelta è ritenuta fondamentale per raggiungere un posizionamento di mercato che identifichi FAE Technology come leader in mercati ad alto potenziale.

EBIT

L'EBIT al 31 dicembre 2022 si è assestato a € 3.137 migliaia, in crescita del 50,4% rispetto a € 2.086 migliaia al 31 dicembre 2021.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti e svalutazioni (€ 782 migliaia al 31 dicembre 2022, in aumento rispetto a € 483 migliaia al 31 dicembre 2021 sia in relazione a nuovi investimenti in impianti e macchinari, sia per la capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo).

L'EBIT Margin è passato dal 7,8% al 31 dicembre 2022 al 8,5% al 31 dicembre 2021.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato con lo schema fonte e impieghi della Società al 31 dicembre 2022 confrontato con quello del 31 dicembre 2021 è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	%
Immobilizzazioni immateriali	1.718	287	499%
Immobilizzazioni materiali	3.613	2.525	43%
Immobilizzazioni finanziarie	117	81	46%
Attivo fisso netto	5.448	2.892	88%
Rimanenze	10.866	4.838	125%
Crediti commerciali	8.096	8.208	-1%
Debiti commerciali	(11.019)	(5.925)	86%
Capitale circolante commerciale	7.943	7.120	12%
Altre attività correnti	508	500	2%
Altre passività correnti	(821)	(1.039)	-21%
Crediti e debiti tributari	2.243	(337)	-765%
Ratei e risconti netti	(266)	(141)	88%
Capitale circolante netto	9.607	6.102	57%
Fondi rischi e oneri	(72)	(59)	22%
TFR	(726)	(673)	8%
Capitale investito netto (Impieghi)	14.258	8.263	73%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	1.508	2.483	-39%
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	819	523	56%
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	4.507	1.962	130%
Totale indebitamento finanziario	6.833	4.968	38%
Disponibilità liquide	(3.335)	(338)	886%
Indebitamento finanziario netto	3.498	4.629	-24%
Capitale sociale	500	400	25%
Riserve	8.146	1.781	357%
Risultato d'esercizio	2.114	1.453	46%
Patrimonio netto	10.760	3.634	196%
Totale fonti	14.258	8.263	73%

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(**) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).



Attivo Fisso Netto

L'Attivo Fisso Netto è pari a € 5.448 migliaia al 31 dicembre 2022, rispetto agli € 2.892 migliaia al 31 dicembre 2021.

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali (€ 1.718 migliaia), Immobilizzazioni materiali (€ 3.613 migliaia) e dalle Immobilizzazioni finanziarie (€ 117 migliaia).

In particolare, il forte incremento delle Immobilizzazioni immateriali da € 287 migliaia al 31 dicembre 2021 a € 1.718 migliaia al 31 dicembre 2022, è stato influenzato, oltre che dall'acquisto di licenze dei nuovi sistemi, anche dall'incremento della voce costi di impianto ed ampliamento che accoglie al suo interno gli oneri sostenuti dalla Società a fronte dell'operazione di quotazione sul mercato EGM conclusasi positivamente con l'inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni (Dati in migliaia di Euro)	Acquisizioni del periodo
Costi di impianto e di ampliamento	653
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	355
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	511
Impianti e macchinari	1.228
Attrezzature industriali e commerciali	236
Altri beni	299

€ 653 mila sono gli oneri afferenti il processo di quotazione, si precisa che con istanza inviata il 9 febbraio 2023 è stato richiesto il tax credit quotazione per l'importo di € 309.294. Non essendo ancora pervenuta ad oggi la comunicazione del Ministero in merito all'ammontare assegnato, non è stato stanziato in bilancio nessun valore afferente tale credito;

€ 355 mila accoglie gli oneri sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA;

€ 511 mila sono costi sostenuti per il nuovo gestionale in fase di implementazione;

€ 1.228 migliaia sono stati investiti in Impianti e macchinari, nello specifico per acquistare principalmente una nuova linea di montaggio automatico SMT;

€ 236 migliaia sono stati investiti in Attrezzature industriali e commerciali, in particolare per attrezzature strumentali alle attività dei laboratori e del controllo qualità;

€ 299 mila sono stati investiti in Altri beni, quali migliorie su beni terzi (sede di Vertova) e macchine d'ufficio ed arredi.

Questi investimenti sono stati pianificati al fine di poter supportare la crescita che la Società programma di consuntivare nei prossimi esercizi relativamente all'incremento sia dei volumi produttivi, sia del contenuto tecnologico ed innovativo delle soluzioni offerte.

Capitale Circolante Netto

Al 31 dicembre 2022 il Capitale Circolante Commerciale è stato pari a € 7.943 migliaia, rispetto a € 7.120 migliaia al 31 dicembre 2021.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari a € 10.866 migliaia, e dai Crediti commerciali, pari a € 8.096 migliaia, al netto dei Debiti commerciali, pari a € 11.019 migliaia. Nello specifico, sono aumentate rispetto al 2021 le Rimanenze del 125% a seguito della turbolenza del mercato, anche se permangono accordi con i principali clienti in relazione al loro utilizzo produttivo, e i Debiti commerciali dell'86% mentre sono diminuiti i Crediti commerciali dell'1%.

Il Capitale Circolante Netto, pari a € 9.607 migliaia al 31 dicembre 2022, rispetto a € 6.102 migliaia nel 2021, è calcolato partendo dal Capitale Circolante Commerciale, sommando le Altre attività correnti (€ 508 migliaia) e sottraendo le Altre passività correnti (€ 821 migliaia), il risultato netto dei Crediti e debiti tributari (€ 2.243 migliaia) e i Ratei e risconti netti (€ 266 migliaia).

Capitale Investito Netto

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 14.258 migliaia, rispetto agli € 8.263 migliaia del 31 dicembre 2021.

La voce è calcolata sommando l'Attivo Fisso Netto (€ 5.448 migliaia) al Capitale Circolante Netto (€ 9.607 migliaia) e sottraendo i Fondi per rischi e oneri (€ 72 migliaia) e il Fondo TFR (€ 726 migliaia).



Indebitamento finanziario netto

Indebitamento finanziario netto (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Var %
A. Disponibilità liquide	3.335	338	886%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	n.a.
C. Altre attività correnti	-	-	n.a.
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	3.335	338	886%
E. Debito finanziario corrente	1508	2.483	-39%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	819	523	56%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	2.326	3.006	-23%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(1.009)	2.668	-138%
I. Debito finanziario non corrente	4.507	1.962	130%
J. Strumenti di debito	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	4.507	1.962	130%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	3.498	4.629	-24%

L'Indebitamento Finanziario Netto, ovvero la somma dei debiti finanziari della Società al netto delle disponibilità di cassa, al 31 dicembre 2022 risulta pari a € 3.498 migliaia, in diminuzione rispetto agli € 4.629 migliaia del 2021, riduzione determinata dall'effetto combinato di un incremento dell'indebitamento non corrente (contratto sia a supporto di investimenti, sia come ristrutturazione dell'orizzonte temporale del debito stesso), sia come conseguenza dell'ingresso finanziario derivante dall'operazione di quotazione sul mercato EGM. Nello specifico al 31 dicembre 2022, la voce è composta dalle seguenti grandezze:

- le Disponibilità liquide pari ad € 3.335 migliaia;
- l'indebitamento finanziario corrente passato da € 3.006 migliaia del 31 dicembre 2021 ad € 2.326 migliaia, comprensivi di € 819 migliaia di quota corrente del debito finanziario non corrente.
- l'indebitamento finanziario non corrente passato da € 1.962 migliaia del 31 dicembre 2021 ad € 4.507 migliaia.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto è passato da € 3.634 migliaia al 31 dicembre 2021 a € 10.760 migliaia al 31 dicembre 2022 per effetto sia del risultato dell'esercizio sia dell'aumento di capitale avvenuto nell'ambito della quotazione sull'EGM come meglio specificato in premessa.

Le voci che lo compongono sono:

- Capitale Sociale, pari a € 500 migliaia;
- Riserve, pari a € 8.146 migliaia, in aumento rispetto agli € 1.781 migliaia del 2021;
- Risultato di periodo, pari a € 2.114 migliaia, come riportato precedentemente.

Principali dati finanziari

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	0,89	1,80
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	0,75	0,44
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	0,33	1,27
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	€ 9.607	€ 6.102
ROE (Return on Equity) (Reddito Netto/Capitale Sociale + Riserve)	24,45%	66,63%
ROA (Return on Asset) (EBIT/Totale Attivo)	10,03%	12,22%
ROS (Return on Sales) (EBIT/Ricavi delle Vendite)	7,96%	8,70%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	22,00%	25,25%

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Al 31 dicembre 2022 l'organico di FAE Technology conta un totale di 111 collaboratori, di cui 68 nel Plant 1, 33 nel Plant 2 e 10 nell'hub all'interno del Kilometro Rosso.

Tenuto conto del ruolo sociale della Società, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

In tema di responsabilità sociale e ambientale, la Società pone particolare attenzione al mantenimento dei livelli di sicurezza e alla tutela dell'ambiente.

L'attenzione posta nei confronti del welfare aziendale, la convinzione dell'importanza del ruolo sociale dell'impresa sul territorio, l'interazione in ambito education con importanti interazioni con istituti scolastici, sono fattori di primaria importanza per la Società, come evidenziato anche dalla recente trasformazione in Società Benefit.

Riguardo al personale dipendente segnaliamo che nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi al personale iscritto al libro matricola.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti e controllate

FAE Technology S.p.A. - Società Benefit al 31 dicembre 2022 non ha imprese controllate

Operazioni con parti correlate

Si riportano di seguito i rapporti in essere con parti correlate al 31 dicembre 2022:

	Crediti	Ricavi	Debiti	Costi
NUOVA DOT SRL	750			4.825
ELIGERE FOOD in Liquidazione SRL				1.234
Giudici Luciana			3.295	12.278

Le operazioni con parti correlate vengono eseguite a corrette condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2022 la Società utilizza due strumenti derivati, sottoscritto con mere finalità di copertura, relative ai tassi su un finanziamento ricevuto. La seguente tabella ne indica i dettagli:

CONTROPARTE	NR CONTRATTO	MTM AL 31/12/2022	NOZIONALE AL 31/12/2022	TIPO DI CONTRATTO	SCADENZA
UNICREDIT	290622-0115	14.524,09	902.081,53	Interest Rate CAP	30/06/2027
BPM	ID0001473262	2556,17	973624,18	Interest Rate SWAP	04/10/2025

Gli obiettivi della Società circa i rischi finanziari sono improntati alla massima prudenza. Nell'ambito dei rischi d'impresa si segnala che i principali rischi e incertezze cui è esposta la Società sono quelli comuni a molte aziende di tutti i settori economici, stante il particolare momento economico e finanziario.

Rischio di credito

Rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con un attento monitoraggio e una tempestiva azione di recupero.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili o essere disponibili ad un costo elevato tale da determinare un impatto sul risultato economico.

La società, consapevole che la crescita dei volumi implica un ulteriore incremento dei fabbisogni finanziari, monitora attentamente l'andamento della liquidità.

A quanto esposto si aggiunge un'attenta gestione del capitale circolante al fine di poterlo ottimizzare.

Rischio di prezzo

L'attenzione della Società alle variazioni dei prezzi sia relativi all'approvvigionamento delle materie prime (particolarmente variabili nel corso dell'esercizio 2022), sia agli acquisti in genere, nonché le azioni finalizzate al recupero delle variazioni sulle vendite è costante e presieduto da un adeguato sistema di controllo interno.

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di oscillazione dei tassi di cambio nei confronti dei fornitori e clienti esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute.

Rischio di concentrazione dei clienti

Si tratta del rischio che uno o più clienti rappresentino una quota consistente dei ricavi della Società. In questo caso, il venire a mancare di uno di questi comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa.

Rischio di tasso d'interesse

Rappresenta il rischio che vi sia un incremento dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea, situazione che impatterebbe la redditività della Società tramite linee di credito e finanziamenti accessi a tasso variabile.

Rischi connessi all'obsolescenza tecnologica

La Società compete in un settore fortemente tecnologico nel quale è imperativo investire ingenti somme per rimanere al passo con l'avanzamento degli standard internazionali. La mancanza di operare in tal senso comporterebbe la progressiva perdita di quote di mercato da parte della stessa, con immediati ed evidenti riflessi sulla redditività.

Rischi derivanti dal contesto generale

In un contesto di relazioni con i fornitori reso particolarmente complesso dallo shortage iniziato già nell'esercizio 2020, che, pur in fase di attenuazione, crea comunque alcune preoccupazioni (non solo al settore elettronico), FAE Technology è stata comunque in grado di far fronte alle richieste dei propri clienti grazie ad un approccio particolarmente attento e proattivo negli acquisti, supportato anche dall'incremento dell'organico agli stessi dedicato.

Non si rilevano invece rischi specifici dovuti al protrarsi del conflitto in Ucraina.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che la società ha le seguenti unità locali: unità sita in Vertova (BG), Via Cinque Martiri n. 1, una in Bergamo (BG), Via Stezzano 87 c/o Km Rosso S.p.A.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura del periodo.



Fatti di rilievo del 2022

La Società ha concluso positivamente il percorso di IPO sul mercato Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" in data 9 novembre 2022 e inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

L'operazione si è conclusa con successo attraverso l'offerta in aumento di capitale degli strumenti finanziari della Società, per una raccolta complessiva di 5 milioni di euro, a seguito della quale sono state emesse complessive n. 3.333.000 nuove azioni ordinarie (di cui n. 3.000.000 collocate alla data di inizio negoziazione e n. 333.000 collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'Azionista di riferimento GML Ventures S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator) riservate al mercato al prezzo di collocamento di 1,50 euro per azione.

L'operazione ha previsto inoltre l'emissione di n. 3.333.000 warrant, denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 warrant ogni azione ordinaria, a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni di nuova emissione della Società nell'ambito del collocamento o le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment, nonché l'emissione gratuita di warrant a tutti i titolari delle azioni della Società, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie possedute.

L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe in aumento di capitale da parte di Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, è avvenuto in data 9 dicembre 2022, per complessive n. 333.000 azioni ordinarie cum warrant.

Si ricorda che, alla data del presente comunicato, il capitale sociale di FAE Technology è pari ad Euro 499.990 suddiviso in n. 15.333.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.



Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario internazionale a inizio 2023 è caratterizzato da una generalizzata moderazione delle pressioni inflazionistiche, dovuta all'attenuazione dei prezzi dei prodotti energetici registrata nei primi mesi dell'anno, che però non riesce a contrastare la spinta al rialzo dei prezzi di altri beni (in primo luogo dei generi alimentari) e che alimenta le attese di un più graduale aumento dei tassi di interesse nei principali paesi (fonte: Forbes Advisor).

Le previsioni sull'andamento del PIL italiano nel 2023, che negli ultimi mesi del 2022 erano state stimate in contrazione di circa 1,4 punti percentuali, sono state riviste al rialzo nei primi mesi del 2023 ed il PIL italiano viene stimato sostanzialmente costante con una stima di crescita dello 0,6% su base annua (fonte: Il Sole 24 Ore, Sky TG 24). L'Italia ha reagito bene alle gravi crisi a livello europeo e mondiale nel primo semestre del 2022, registrando un rallentamento nel secondo semestre 2022, anche a seguito dei costi dell'energia e del gas cresciuti in quel periodo esponenzialmente.

Gli effetti di quanto stabilito nel PNNR ed il ritorno a condizioni di operatività non più pesantemente vincolate dalla pandemia da Covid-19 dovrebbero funzionare da ammortizzatore, ma la scarsa affidabilità di previsioni sulle principali problematiche mondiali rendono le previsioni incerte e con rischi di revisione al ribasso. Il comparto dell'elettronica, in particolare, prosegue a riscontrare una netta contrapposizione tra la crescita della domanda, sostenuta principalmente dalla pervasività della tecnologia in diversi nuovi settori, e la complessità della supply chain dei componenti elettronici, che ha significativamente influenzato le performance del settore.

In questo scenario va segnalato come l'importante portafoglio ordini clienti già raccolto da FAE Technology con orizzonte temporale che, peraltro, si estende anche oltre l'esercizio 2023, consenta di prevedere un'ulteriore crescita del volume d'affari nei prossimi esercizi, proseguendo il trend positivo degli ultimi anni, nonostante la crescita dei costi delle materie prime, dei trasporti e la costante complessità manifestata dalla supply chain dell'industria dei semiconduttori.

Con riferimento ai possibili effetti e criticità legati a difficoltà di reperimento di materie prime e crisi geopolitiche di carattere internazionale in corso, tenuto conto dei risultati consuntivati e della solidità patrimoniale e finanziaria dimostrata, a seguito di un'attenta valutazione degli scenari futuri, la Società ritiene, allo stato attuale, di poter confermare le aspettative positive per il proprio business.

La Società si pone come obiettivo di continuare ad incrementare il proprio portafoglio ordini, il consolidamento della propria posizione di mercato, la diversificazione del proprio parco clienti e l'implementazione di soluzioni sempre più innovative e tecnologiche per i propri clienti, puntando a mantenere e incrementare i propri livelli di redditività e il proprio impegno verso il sociale attraverso le seguenti linee guida strategiche:

- Digitalizzazione e automazione tecnologica mediante investimenti in tecnologia per diventare champion in materia CyberFactory, digitalizzazione dei processi e sviluppo della piattaforma proprietaria My Fast PCBA;
- Offerta di servizi ad alto valore aggiunto mediante la creazione di un team interno dotato delle competenze e dei tool necessari per lo sviluppo di progetti elettronici ad altissima complessità e l'acquisizione di knowhow in tecnologie, ambiti e applicazioni fortemente innovativi impiegabile in nuovi progetti per i propri clienti;
- Ottenimento della qualifica di B-Corp mediante l'ampliamento dei servizi di welfare, potenziamento delle attività di education sul proprio territorio, proseguimento del completo riuso del Plant2 e incremento dell'impiego di energia green;
- Consolidamento della crescita, diversificazione e diluizione dei principali clienti attraverso acquisizioni mirate per ampliare il panorama di servizi offerti.

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio:

Come già specificato nella Nota Integrativa, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 2.114.193, a Riserva Legale per Euro 19.998 e a Riserva Straordinaria per i residui Euro 2.094.195.

Relazione di impatto 2022

In data 28 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione di Impatto 2022. Questa, in ottemperanza alla normativa vigente in merito allo status di Società Benefit, sarà allegata al progetto di bilancio e verrà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti in data 27 aprile 2023.

Con la trasformazione in Società Benefit, avvenuta il 13 maggio 2022, FAE Technology ha consolidato l'impegno esistente verso l'ambiente, la comunità locale e i propri collaboratori mediante progetti di education rivolti al territorio, sostenibilità e welfare aziendale.

Il 2022 è il primo anno in cui la Società redige la Relazione di Impatto e per questo, la stessa, non potrà che essere la traccia attraverso la quale FAE Technology rende noto il modo in cui intende impegnarsi nel corso degli anni a venire nei confronti dei propri stakeholder.

L'impegno profuso dalla Società in favore del benessere sociale e ambientale del proprio territorio si declina in diversi ambiti di intervento, a ciascuno dei quali corrispondono delle finalità specifiche di beneficio comune. Il documento descrive il percorso realizzato da FAE Technology in ambito ESG, ne monitora e misura il valore e delinea i principali obiettivi che la Società si prefigge per l'anno 2023 definiti per finalità specifiche di Beneficio Comune, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Tra questi si segnalano in particolare: istruzione di qualità, lavoro dignitoso e crescita economica, lotta contro il cambiamento climatico.



BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2022



03

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
STATO PATRIMONIALE		
Attivo		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	522.622	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	305.854	72.315
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.194	6.637
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	510.814	0
7) altre	372.118	207.778
Totale immobilizzazioni immateriali	1.717.602	286.730
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.312.029	1.332.098
2) impianti e macchinario	1.613.488	639.623
3) attrezzature industriali e commerciali	294.318	143.574
4) altri beni	393.363	409.755
Totale immobilizzazioni materiali	3.613.198	2.525.050
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.700	1.700
Totale partecipazioni	1.700	1.700
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	101.941	78.823
Totale crediti verso altri	101.941	78.823
Totale crediti	101.941	78.823
4) strumenti finanziari derivati attivi	13.657	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	117.298	80.523
Totale immobilizzazioni (B)	5.448.098	2.892.303
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.386.034	3.888.834

3) lavori in corso su ordinazione	950.475	620.303
4) prodotti finiti e merci	479.032	328.397
5) acconti	50.110	491.107
Totale rimanenze	10.865.651	5.328.641
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.095.609	8.207.690
Totale crediti verso clienti	8.095.609	8.207.690
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.306.534	79.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	379.195	0
Totale crediti tributari	2.685.729	79.817

5-ter) imposte anticipate	50.062	24.720
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	504.222	8.994
Totale crediti verso altri	504.222	8.994
Totale crediti	11.335.622	8.321.221
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	3.423	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.423	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.330.041	337.779
3) danaro e valori in cassa	625	439
Totale disponibilità liquide	3.330.666	338.218
Totale attivo circolante (C)	25.535.362	13.988.079
D) Ratei e risconti	288.822	196.315
Totale attivo	31.272.282	17.076.697
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	499.990	400.000

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.899.510	-
III - Riserve di rivalutazione	834.113	834.113
IV - Riserva legale	80.000	80.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.196.520	743.544
Versamenti in conto capitale	900.000	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	20.000
Varie altre riserve	0	-
Totale altre riserve	3.116.520	1.663.544
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12.887	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.114.193	1.452.976
Totale patrimonio netto	10.760.172	3.633.592
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	67.500	58.500
2) per imposte, anche differite	4.099	-
Totale fondi per rischi ed oneri	71.599	58.500
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	725.833	673.187
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.303.941	2.986.354
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.506.833	1.920.017
Totale debiti verso banche	6.810.774	4.906.371
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	494.897
Totale acconti	0	494.897
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.029.658	5.969.939
Totale debiti verso fornitori	11.029.658	5.969.939
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	492.307	525.599
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	3.500

Totale debiti tributari	492.307	529.099
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.331	186.604
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.331	186.604
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	605.185	588.522
Totale altri debiti	605.185	588.522
Totale debiti	19.160.255	12.675.432
E) Ratei e risconti	554.423	35.986
Totale passivo	31.272.282	17.076.697

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	39.411.028	23.971.931
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	480.808	211.991
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	173.295	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	231.954	397.586
Totale altri ricavi e proventi	231.954	397.586
Totale valore della produzione	40.297.085	24.581.508
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.776.510	15.971.368
7) per servizi	4.477.923	2.914.464
8) per godimento di beni di terzi	207.150	347.773
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.081.413	2.823.195
b) oneri sociali	966.953	787.410
c) trattamento di fine rapporto	257.808	198.341
Totale costi per il personale	4.306.174	3.808.946
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	290.627	86.011
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	490.895	328.971
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	68.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	781.522	482.982
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.497.199)	(1.102.214)
14) oneri diversi di gestione	107.573	71.724
Totale costi della produzione	37.159.653	22.495.043
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.137.432	2.086.465
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

altri	3.407	2
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	3.407	2
Totale altri proventi finanziari	3.407	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	156.720	129.551
Totale interessi e altri oneri finanziari	156.720	129.551
17-bis) utili e perdite su cambi	(64.215)	(19.903)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(217.528)	(149.452)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	93	-
Totale rivalutazioni	93	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	93	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.919.997	1.937.013
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	831.146	475.157
imposte differite e anticipate	(25.342)	8.880
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	805.804	484.037
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.114.193	1.452.976

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.114.193	1.452.976
Imposte sul reddito	805.804	484.037
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(64)	(30.404)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.919.933	1.906.609
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	366.808	298.915
Ammortamenti delle immobilizzazioni	781.522	414.983
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	72.164	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.220.494	713.898
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.140.427	2.620.507
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.128.117)	(1.277.205)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	112.081	(4.095.787)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.059.719	3.239.988
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(92.507)	(74.214)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	216.709	39.244
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(2.893.797)	155.363
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.725.912)	(2.012.611)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	414.515	607.896
Altre rettifiche		
(Imposte sul reddito pagate)	(878.062)	(84.148)
(Utilizzo dei fondi)	(124.312)	(148.612)
Totale altre rettifiche	(1.002.374)	(232.760)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(587.859)	375.136
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.580.958)	(521.497)

Disinvestimenti	1.980	35.386
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.721.500)	(118.496)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(23.118)	(6.600)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.323.596)	(611.207)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.904.403	567.498
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	4.999.500	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	6.903.903	567.498
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.992.448	331.427
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	337.779	5.333
Danaro e valori in cassa	439	1.458
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	338.218	6.791
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.330.041	337.779
Danaro e valori in cassa	625	439
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.330.666	338.218

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Spettabili Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto ad esame ed approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 2.114.193.

Prima di procedere ad illustrare il bilancio di esercizio, pare opportuno ricordare i principali eventi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2022.

Come noto, la Società negli ultimi anni, ha perseguito un costante percorso di crescita con l'introduzione di servizi tecnologici a valore aggiunto e riposizionamento di mercato sotto il profilo del know-how, delle capabilities, dei fattori dimensionali e del brand.

Tra le altre, si ricorda, nel 2020 l'apertura dell'Innovation Center Fae Technology Hub, presso il Kilometro Rosso nonché l'ottenimento nel 2021 della Certificazione IATF Automotive.

I ricavi sono cresciuti dagli Euro 6,8 milioni del 2016 agli Euro 23,9 milioni del 2021, con crescita esponenziale del numero di nuovi progetti e della quantità di prodotti consegnati nell'ultimo triennio di attività.

Nel contesto si è ritenuto opportuno aprire il Capitale Sociale al mercato al fine di ottenere risorse finanziarie nonché una maggiore visibilità, fattori utili per l'ulteriore sviluppo del business aziendale.

Con Assemblea straordinaria del 13 maggio 2022 a rogito del Notaio Bigoni di Bergamo Rep. 13000 - Racc. 7526, la Società diventava Società Benefit, quanto esposto anche come testimonianza della sempre maggior attenzione che si pone Fae Technology in relazione alla sostenibilità, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche sociale e di governance.

Ulteriormente in data 24 ottobre 2022 la Società ha assunto la qualifica di PMI Innovativa, iscrivendosi nell'apposita sezione speciale presso il Registro delle Imprese di Bergamo.

Il percorso di quotazione su Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., avviato con l'assistenza di Integrae SIM S.p.A. in qualità di Euronext Growth Advisor, si è completato con l'ammissione alle negoziazioni in data 9 novembre 2022 e avvio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

In data 28 giugno 2022, infatti, i soci hanno approvato il progetto di ammissione alla negoziazione delle azioni e dei warrant su EGM. Nella stessa l'Assemblea i soci ha proceduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione (con successiva integrazione deliberata in data 2 novembre 2022) e Collegio sindacale e ha deciso di affidare la revisione legale dei bilanci 2022-2024 e la revisione limitata semestrale alla società RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. nella parte straordinaria si è poi deliberato in merito ad alcune ulteriori attività propedeutiche al processo di quotazione, di cui (i) il frazionamento e la dematerializzazione delle azioni ordinarie della Società, (ii) l'aumento di capitale, con esclusione del diritto di opzione, a servizio dell'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari della Società su EGM, (iii) l'emissione di warrant e (iv) le necessarie modifiche da apportare allo statuto sociale al fine di recepire le norme e le best practice valide per le società quotate su EGM.

L'11 novembre 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, per una raccolta complessiva di euro 5 milioni. Attraverso l'operazione di IPO, sono state emesse complessive n. 3.333.000 nuove azioni ordinarie riservate al mercato al prezzo di collocamento di euro 1,50 per azione con una capitalizzazione della Società, alla data di inizio delle negoziazioni, pari a euro 22,5 milioni. In particolare, delle complessive n. 3.333.000, n. 3.000.000 azioni

di nuova emissione sono state collocate alla data di inizio delle negoziazioni, e n. 333.000 azioni sono state collocate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment concessa dall'azionista di riferimento GML Ventures S.r.l. a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, nei 30 giorni successivi alla data di inizio delle negoziazioni su EGM. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator è avvenuto in data 9 dicembre 2022.

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 3.333.000 warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment, nonché l'emissione gratuita di warrant a tutti i titolari delle azioni della Società, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie possedute nella data stacco, nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea dei soci di FAE Technology. I suddetti warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 5.773.504 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 6 novembre 2023 – 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 – 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 – 20 novembre 2025.

In data 8 novembre 2022, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di allocare la raccolta per euro 90.000 a capitale sociale e la differenza rispetto alla raccolta, di euro 4.410.000, a riserva sovrapprezzo azioni. L'esercizio integrale dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator per il totale di n. 333.000 azioni, avvenuto in data 9 dicembre 2022, ha determinato un'ulteriore raccolta di euro 499.500, di cui euro 9.990 allocati a capitale sociale e la differenza a riserva sovrapprezzo azioni. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è pari a euro 499.990 composto da 15.333.000 azioni ordinarie prive del valore nominale. Si riporta di seguito la compagine azionaria della Società alla data del 16 dicembre 2022, a seguito dell'attestazione di avvenuta variazione del capitale sociale a valle dell'esercizio dell'opzione greenshoe da parte del Global Coordinator:

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, oltre a quanto illustrato nella presente nota, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi di redazione

REDAZIONE DEL BILANCIO

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL PROSPETTO DI BILANCIO

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 - bis, comma 1, numero 6) del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

In ottemperanza a quanto previsto dall'OIC 29, si precisa che non si sono verificate correzioni di errori rilevanti commesse in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art. 2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che le voci stesse sono omogenee e comparabili con quelle dei periodi precedenti.

Si segnala che, con riferimento alle voci dello Stato Patrimoniale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, rispetto le stesse voci riportate nel fascicolo per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021, è stata modificata la riclassifica dei ratei passivi e degli altri debiti (voce D.14 della Situazione Patrimoniale).

Rimanenze "Acconti" (voce C.5 della situazione Patrimoniale), altri debiti (voce D.14 della situazione Patrimoniale) che sono stati rispettivamente modificati da Euro 0 ad Euro 491.107, gli altri debiti Da Euro 286.794 a Euro 588.522.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 1 del Codice Civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

VALUTAZIONE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio con previa destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato, invece in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espresse nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente come la Società non si sia avvalsa della disposizione prevista dall'art. 60 del D.L. n. 104/2020 e prorogata anche per l'anno 2022 dal Ddl. di conversione del Dl 4/2022 decreto "Sostegni-ter", in relazione alla possibilità di sospendere in tutto o in parte gli ammortamenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

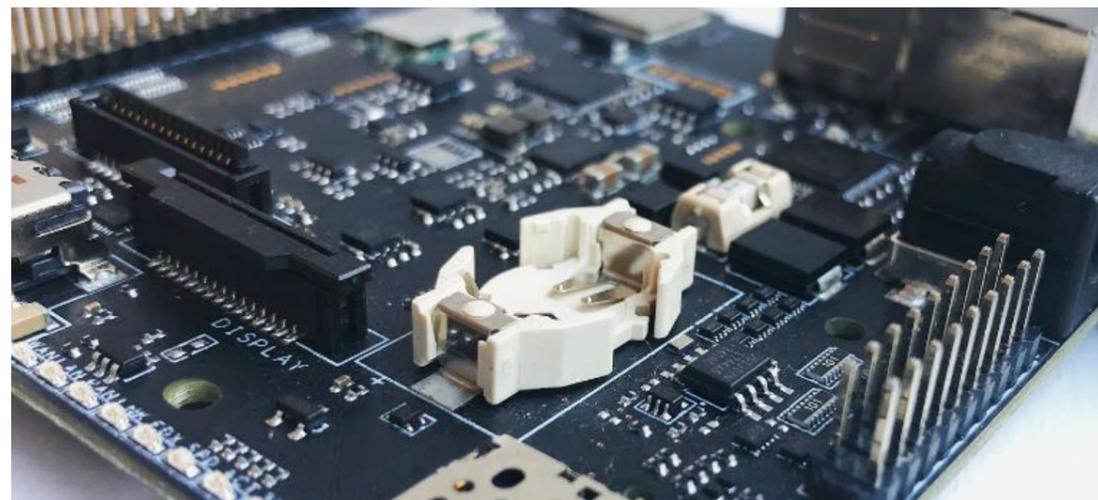
Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le stesse vengono ripristinate riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Si precisa inoltre che, alla data di chiusura dell'esercizio, le immobilizzazioni costituite da migliorie su beni di terzi relative agli immobili detenuti in locazione, sono state cancellate dal bilancio nel caso in cui il contratto di locazione cui erano riferite è cessato prima della scadenza originariamente pattuita.

Si precisa che le capitalizzazioni effettuate nelle immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.



Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	245.698	7.967	90.648	0	252.230	596.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	173.383	1.330	90.648	0	44.452	309.813
Valore di bilancio	0	72.315	6.637	0	0	207.778	286.730
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	653.278	355.215	0	0	510.814	202.193	1.721.500
Ammortamento dell'esercizio	130.656	121.676	443	0	0	37.853	290.628
Totale variazioni	522.622	233.539	(443)	0	510.814	164.340	1.430.872
Valore di fine esercizio							
Costo	653.278	600.913	7.967	90.648	510.814	454.423	2.318.043
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.656	295.059	1.773	90.648	0	82.305	600.441
Valore di bilancio	522.622	305.854	6.194	0	510.814	372.118	1.717.602

Le immobilizzazioni immateriali in bilancio sono così rappresentate:

- Costi di impianto ed ampliamento: tale voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.

Al proposito si precisa che con istanza inviata il 9 febbraio 2023 la Società, avvalendosi delle disposizioni previste dall'art. 1 commi 89-92 della Legge 205/2017 (prorogate per l'anno 2022 dall'art. 1 comma 46 della Legge 234/2021), ha richiesto il tax credit quotazione per l'importo di € 309.294. Non essendo ancora pervenuta ad oggi la comunicazione del Ministero in merito all'ammontare assegnato, in ottemperanza del principio di prudenza, non è stato stanziato in bilancio nessun valore afferente tale credito.

- Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno: tale voce accoglie gli oneri sostenuti per il software e per la realizzazione del sito web; gli investimenti effettuati per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA che consente di realizzare prototipi e mini serie di schede elettroniche assemblate in tempi rapidi; nonchè gli oneri sostenuti per la riorganizzazione dei processi aziendali.

I costi afferenti il software sono ammortizzati in tre esercizi; gli oneri per la realizzazione e lo sviluppo della piattaforma MY Fast PCBA in cinque esercizi.

- Concessioni, licenze e marchi: la posta comprende le spese sostenute per la registrazione del marchio;
- Disavanzo di fusione imputato ad avviamento: l'operazione di fusione per incorporazione, effettuata nell'esercizio 2018, della società Fae ++ S.r.l. ha comportato la rilevazione di un Disavanzo di fusione ammortizzato in cinque esercizi; tale valore è totalmente ammortizzato.
- Immobilizzazioni in corso: accolgono i costi sostenuti per il nuovo gestionale non ancora entrato in funzione al termine del 2022;
- Migliorie su beni di terzi: sono costi afferenti investimenti realizzati sulle unità locali site in Vertova e al Kilometro Rosso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento in base a quanto disposto dall'art. 2426 n. 1) del Codice Civile.

Le quote di ammortamento sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, destinazione e durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote individuate nella Categoria VII – Ind. Manifatturiere metallurgiche e meccaniche – specie 22* (D.M. del 31/12/1988):

- Immobili 3%
- impianti specifici 15,50%
- impianti generici 10%
- attrezzatura 25%
- automezzi 20%
- autovetture 25%
- arredamento 12%
- macchine d'ufficio 20%
- impianto fotovoltaico 9%

I beni di valore inferiore ad Euro 516 vengono completamente spesi nell'esercizio di acquisizione considerando esaurita la loro vita utile nell'anno.

Per le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono ridotte alla metà in funzione della minore utilizzazione del bene.

In ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, n. 2 del codice civile si precisa quanto segue:

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2019

L'art. 1, commi da 696 a 704, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) prevedeva la possibilità di rivalutare i beni d'impresa, nonché di affrancare il saldo attivo della rivalutazione.

Nel corso dell'esercizio 2019 la società Fae Immobiliare S.r.l. (incorporata nell'esercizio 2020 in Fae Technology S.p. A.) aveva provveduto a rivalutare il fabbricato strumentale sito in Gazzaniga.

La rivalutazione è stata eseguita secondo la modalità di rivalutazione del solo costo storico, che si era incrementato per Euro 562.060.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 12%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) decorrono dal corrente esercizio 2022.

RIVALUTAZIONE DEL FABBRICATO EFFETTUATA NEL 2020

L'art. 110 del decreto Agosto, D.L. 104/2020 aveva introdotto ulteriore facoltà di rivalutare i beni d'impresa.

La Società aveva ritenuto opportuno procedere ad effettuare una ulteriore rivalutazione del fabbricato strumentale sito in Gazzaniga per l'importo di Euro 350.000 sempre riferito alla sola componente fabbricato.

Come previsto dalla norma, a fronte della rivalutazione dell'immobile è stata iscritta nel Patrimonio Netto della società una Riserva di rivalutazione pari alla rivalutazione stessa al netto dell'imposta sostitutiva prevista nella misura del 3%. Gli effetti della Rivalutazione ai fini fiscali (ammortamenti) ha avuto decorrenza dall'esercizio 2021.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.498.126	1.395.431	481.711	862.275	4.237.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	166.028	755.808	338.137	452.520	1.712.493
Valore di bilancio	1.332.098	639.623	143.574	409.755	2.525.050
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	19.330	1.228.307	236.288	97.033	1.580.958
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.571	2.571
Ammortamento dell'esercizio	39.399	254.442	85.544	111.509	490.894
Altre variazioni	-	-	-	655	655
Totale variazioni	(20.069)	973.865	150.744	(16.392)	1.088.148
Valore di fine esercizio					
Costo	1.517.456	2.623.738	717.999	956.737	5.815.930
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	205.427	1.010.250	423.681	563.374	2.202.732
Valore di bilancio	1.312.029	1.613.488	294.318	393.363	3.613.198

Terreni e Fabbricati

In relazione alla voce terreni e fabbricati si precisa inoltre quanto segue:

VALUTAZIONE DELL'IMMOBILE CIVILE

Tale voce accoglie la valorizzazione dell'immobile civile sito a Manerba del Garda (BS).

Tale bene aveva un costo storico al 31/12/2018 pari a complessivi Euro 305.880, svalutato al termine dell'esercizio 2019 per adeguarlo al valore di possibile realizzo. La svalutazione effettuata evidentemente non aveva avuto rilevanza fiscale.

L'attuale valore di iscrizione del bene pari ad Euro 170.000 è comprensivo della svalutazione effettuata.

Impianti e macchinari

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono rilevati esclusivamente degli incrementi relativi ad investimenti di periodo.

Attrezzature industriali e commerciali

Si rilevano incrementi afferenti gli acquisti dell'esercizio.

Altre immobilizzazioni materiali

Gli incrementi sono inerenti acquisti dell'esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere 8 contratti di leasing afferenti impianti specifici; alcuni impianti essendo ad alta tecnologia hanno i requisiti 4.0 e per gli stessi si è ottenuta anche l'agevolazione Sabatini.

Nel corso dell'esercizio è terminato un contratto di leasing e i relativi beni sono stati riscattati e due nuovi contratti di leasing sono stati sottoscritti.

In relazione alle informazioni richieste dall'articolo 2427 co. 1 n. 22) del codice civile di seguito prospetto che dettaglia l'effetto patrimoniale ed economico sul risultato dell'esercizio dei suddetti contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	495.752
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	246.755
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	117.632
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	567.403
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.198

Si precisa che :

- il valore dei beni in leasing è rappresentato al netto degli ammortamenti teorici che sarebbero stati calcolati qualora il bene fosse stato acquisito in proprietà;
- le rettifiche e riprese di valore corrispondono ai canoni leasing che non sarebbero stati contabilizzati qualora i beni fossero stati acquisiti in proprietà e non con contratto di leasing finanziario

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o sottoscrizione, rettificato se necessario per tenere conto di perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.700	1.700	-
Valore di bilancio	1.700	1.700	-
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	-	13.657
Totale variazioni	-	-	13.657
Valore di fine esercizio			
Costo	1.700	1.700	13.657
Valore di bilancio	1.700	1.700	13.657

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Consorzio Intellimech

La quota di Euro 1.000 rappresenta l'adesione di Fae Technology al Consorzio Intellimech, con sede nel Parco Scientifico e Tecnologico Kilometro Rosso di Stezzano (BG); si ricorda che tale consorzio ha quale finalità la ricerca e lo sviluppo interdisciplinare in ambito mecatronico, anche mediante il sostegno della Camera di Commercio e di Confindustria.

In particolare il Consorzio si occupa di curare le possibili opportunità che le imprese possono cogliere in ambiti afferenti l'automazione, la robotica e la mecatronica; la partecipazione di Fae Technology al Consorzio è quindi ritenuta opportuna in quanto sinergica rispetto alle strategie che Fae Technology sta sviluppando nell'ambito della progettazione di hardware e software per l'automazione industriale.

Registro Pile ed Accumulatori

La società è iscritta al Registro Nazionale dei soggetti tenuti al finanziamento dei sistemi di gestione dei rifiuti di pile e accumulatori alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo con il numero IT19040P00005254. La quota di sottoscrizione è pari ad Euro 700.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI

In merito al valore iscritto in bilancio si rinvia al successivo paragrafo previsto nel presente documento.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Tale voce accoglie:

- Depositi cauzionali afferenti: i contratti per utenze e varie di Euro 9.441, il contratto di locazione dell'immobile sito in Vertova, Via Cinque Martiri n. 1, per Euro 25.000;
- Credito per polizza TFM: la società nell'esercizio 2016 ha sottoscritto un contratto assicurativo; i versamenti complessivi a fine anno sono pari a complessivi Euro 67.500. Nello stato passivo, nei Fondi per Rischi ed Oneri è contabilizzato il rispettivo controvalore.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	78.823	23.118	101.941	101.941
Totale crediti immobilizzati	78.823	23.118	101.941	101.941

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti immobilizzati sono tutti crediti Italia.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, prodotti finiti e a lavori in corso su ordinazione. Le rimanenze sono valorizzate con il criterio del costo medio ponderato.

Come per il precedente esercizio, anche nel corrente anno, il valore delle rimanenze obsolete o a lento rigiro è stato svalutato in relazione alla presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futura.

In particolare al termine dell'esercizio si è provveduto ad accantonare una quota pari ad Euro 100.000, al fine di tener conto della possibile diminuzione di valore di alcuni articoli derivante dalla ridotta velocità di rotazione degli stessi. La svalutazione al termine dell'esercizio ammonta quindi a complessivi Euro 203.000; il valore delle relative imposte anticipate è stato adeguato all'ammontare del fondo svalutazione al 31/12/2022; ammontano quindi attualmente a Euro 48.720 (come meglio descritto nel proseguito del presente documento).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.888.834	5.497.200	9.386.034
Lavori in corso su ordinazione	620.303	330.172	950.475
Prodotti finiti e merci	328.397	150.635	479.032
Acconti	491.107	(440.997)	50.110
Totale rimanenze	5.328.641	5.537.010	10.865.651

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.207.690	(112.081)	8.095.609	8.095.609	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	79.817	2.605.912	2.685.729	2.306.534	379.195
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	24.720	25.342	50.062		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.994	495.228	504.222	504.222	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.321.221	3.014.401	11.335.622	10.906.365	379.195

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.801.839	240.326	53.444	8.095.609
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.685.729	-	-	2.685.729
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.062	-	-	50.062
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	504.222	-	-	504.222
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.041.851	240.326	53.444	11.335.622

Crediti verso clienti Sono così rappresentati:		
	2022	2021
Clients	6.476.426	5.010.237
Banche Clienti SBF	1.639.233	2.796.500
Fatture da emettere	102.461	479.847
Clients nc da emettere	-54.512	-10.894
(Fondo svalutazione crediti)	-68.000	-68.000
Totale crediti	8.095.609	8.207.690

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti invariato rispetto al precedente esercizio e pari a complessivi Euro 68.000. Con decorrenza 01/01/2022 la società ha sottoscritto un contratto relativo all'assicurazione sul rischio di credito commerciale, con la società SACE BT. Da tale polizza è stato escluso il cliente principale in quanto ceduto con la formula del factor pro-soluto, basato su una piattaforma che utilizza linee di affidamento del cliente stesso.

Crediti tributari Accolgono le seguenti voci:		
	2022	2021
Crediti tributari - entro 12 mesi		
Erario c/IVA	909.826	49.331
Erario c/iva fallimenti	10.776	10.776
Crediti formazione R&S 2022	11.975	0
Credito investimenti 2020	4.848	19.710
Credito investimenti 4.0 2022	184.750	0
Credito IVA a rimborso	1.184.360	0
-oltre 12 mesi	2.306.534	79.817
Credito investimenti 2022	369.500	0
Credito investimenti 2020	9.696	0
	379.196	0
Totale crediti tributari	2.685.730	79.817

Imposte anticipate Si rinvia a specifico paragrafo.		
Crediti verso altri		
Sono così rappresentati:		
	2022	2021
Fornitori c/anticipi	392.073	0
Credito per interessi Sabatini	112.148	3.727
Crediti diversi	0	5.267
Totale crediti verso altri	504.222	8.994

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Le disponibilità liquide comprendono i saldi di conto corrente e cassa.

Di seguito la movimentazione di periodo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	337.779	2.992.262	3.330.041
Denaro e altri valori in cassa	439	186	625
Totale disponibilità liquide	338.218	2.992.448	3.330.666

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e o costi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	1.665	1.665
Risconti attivi	196.315	90.842	287.157
Totale ratei e risconti attivi	196.315	92.507	288.822

La suddivisione ratei e risconti è la seguente:

	2022	2021
Ratei attivi	1.665	0
Risconti attivi	287.157	196.315
Totale ratei e risconti	288.822	196.315

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	400.000	-	99.990		499.990
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	4.899.510		4.899.510
Riserve di rivalutazione	834.113	-	-		834.113
Riserva legale	80.000	-	-		80.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	743.544	1.452.976	-		2.196.520
Versamenti in conto capitale	900.000	-	-		900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000	-	-		20.000
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	1.663.544	1.452.976	-		3.116.520
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	12.887		12.887
Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)	-	-		(797.041)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.452.976	(1.452.976)	-	2.114.193	2.114.193
Totale patrimonio netto	3.633.592	0	5.012.387	2.114.193	10.760.172

Il Capitale Sociale interamente versato è di Euro 499.990 al 31.12.2022 a seguito della finalizzazione del processo di IPO.

Nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 29 aprile 2022 è stato proposto di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 1.452.976 a Riserva Straordinaria avendo la riserva legale raggiunto i limiti di legge.

A seguito del processo di quotazione è stata iscritta la Riserva Sovrapprezzo Azioni IPO pari ad Euro 4.899.510. Il Patrimonio Netto al 31.12.2022 è pari ad Euro 10.760.172.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capiatle	499.990	Capitale		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.899.510	Capitale	A,B,C	4.899.510
Riserve di rivalutazione	834.113		A,B,C	
Riserva legale	80.000	Utili	B	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	2.196.520	Utili	A,B,C	2.196.520
Versamenti in conto capitale	900.000	Capitale	A,B,C	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000		A,B,C	20.000
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	3.116.520		A,B,C	3.116.520
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	12.887			-
Totale	9.443.020			8.016.030
Quota non distribuibile				522.622
Residua quota distribuibile				7.493.408

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
Si precisa che a seguito dell'aumento di Capitale Sociale conseguente l'operazione di quotazione è necessario, in ottemperanza al disposto dell'art. 2430 del Codice Civile destinare a Riserva Legale una quota dell'utile d'esercizio almeno pari ad Euro 19.998.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In relazione alla Riserva dei flussi finanziari attesi si rinvia allo specifico paragrafo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

Di seguito la movimentazione di periodo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	58.500	-	58.500
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	9.000	-	9.000
Altre variazioni	-	4.099	4.099
Totale variazioni	9.000	4.099	13.099
Valore di fine esercizio	67.500	4.099	71.599

I fondi al 31/12/2022 sono rappresentati:

- dal Fondo Trattamento di fine mandato: come precedentemente ricordato la società ha stipulato contratto assicurativo. Al termine dell'esercizio i versamenti eseguiti sono pari a complessivi Euro 67.500.
- dal Fondo Imposte differite inerente il contratto derivato: si rinvia a quanto indicato nello specifico paragrafo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

E' stato determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette le passività maturate rivalutate verso i dipendenti alla data del bilancio.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto è la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	673.187
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	257.808
Utilizzo nell'esercizio	124.312
Altre variazioni	(80.850)
Totale variazioni	52.646
Valore di fine esercizio	725.833



Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice Civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio dall'esercizio 2018.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.906.371	1.904.403	6.810.774	2.303.941	4.506.833	226.587
Acconti	494.897	(494.897)	0	0	-	-
Debiti verso fornitori	5.969.939	5.059.719	11.029.658	11.029.658	-	-
Debiti tributari	529.099	(36.792)	492.307	492.307	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.604	35.727	222.331	222.331	-	-
Altri debiti	588.522	16.663	605.185	605.185	-	-
Totale debiti	12.675.432	6.484.823	19.160.255	14.653.422	4.506.833	226.587

In relazione ai debiti si precisa quanto segue:

Debiti verso banche

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 n. 6), del Codice Civile, si precisa che sussistono debiti di durata superiore ai 5 anni per complessivi Euro 226.587.

Debiti verso fornitori

In ottemperanza al disposto dell'art. 2426, primo comma, n. 8-bis) del Codice Civile si evidenzia che i debiti in valuta sono stati iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e il relativo utile o perdita su cambi sono imputati a conto economico.

Sono così rappresentati:	2022	2021
Fornitori Italia	10.935.796	5.718.908
Fatture da ricevere	266.340	303.462
Fornitori c/adeg. cambi	-16.965	562
Note di accredito da ricevere	-155.513	-52.993
Totale debiti vs fornitori	11.029.658	5.969.939

Debiti tributari

Accolgono sia i debiti IRES ed IRAP maturati nell'esercizio nonché i debiti per ritenute da versare; di seguito il dettaglio:

	2022	2021
- entro 12 mesi		
Accantonamento Ires	684.770	358.492
Acconti e crediti Ires	-351.558	-14.383
Erario c/rit. Interessi attivi	-1	-0
Erario c/rit subite su cont	-130	-6.934
Accantonamento Irap	146.376	116.665
Acconti e crediti Irap	-116.665	-44.001
Erario c/irpef lav. autonomi	2.333	0
Erario c/irpef lav. dipendenti	117.946	87.131
Imposta sos. Riv DL 104/20	3.500	3.500
Imposta sos. Riv L. 160/19	0	22.482
Erario c/imposta sostitutiva TFR	5.736	2.648
- oltre 12 mesi	492.307	525.599
Imposta sos. Riv DL 104/20	0	3.500
	0	3.500
Totale debiti tributari	492.307	529.099

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza Di seguito il dettaglio di tale posta:		
	2022	2021
Inps	182.891	165.566
Inail	2.673	2.850
Debiti vs enti diversi	36.767	18.188
Totale debiti previdenza e sicurezza	222.331	186.604

Altri debiti

Sono costituiti prevalentemente da debiti verso personale dipendente per costi maturati al 31/12/2022.

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 18, del Codice Civile, si evidenzia infine che la società non ha emesso prestiti obbligazionari.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Ue	Extra-Ue	Totale
Debiti verso banche	6.810.774	-	-	6.810.774
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	9.609.388	1.241.843	178.427	11.029.658
Debiti tributari	492.307	-	-	492.307
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.331	-	-	222.331
Altri debiti	605.185	-	-	605.185
Debiti	17.739.985	1.241.843	178.427	19.160.255

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	4.747	35.496	40.243
Risconti passivi	31.239	482.941	514.180
Totale ratei e risconti passivi	35.986	518.437	554.423

I ratei e i risconti passivi sono così rappresentati:		
	2022	2021
Ratei passivi	40.243	4.747
Risconti passivi	514.180	31.239
Totale Ratei e Risconti	554.423	35.986

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore Esercizio corrente
Italia	39.028.986
UE	260.236
Extra-Ue	121.806
Totale	39.411.028

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

In relazione alla classificazione dei costi si rimanda al prospetto di conto economico.

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Costi per materie prime, suss., di consumo	2022	2021
ATREZZATURA MINUTA	24.713	19.888
CANCELLERIA	13.680	10.235
CARBURANTI	25.665	22.801
MATERIE PRIME E DI CONSUMO	32.572.094	15.817.796
PRODOTTI FINITI	140.359	100.649
Totale costi per materie prime, suss., di consumo	32.776.510	15.971.368

Di seguito il dettaglio dei costi classificati alla voce B 7) Per servizi:

Costi per Servizi	2022	2021
ALTRI COSTI DEL PERSONALE	148.078	115.810
ASSICURAZIONI	133.343	52.782
CONSULENZE AMMINISTRATIVE E		
TECNICHE	223.254	327.431
COSTI COMMERCIALI	319.323	166.858
COSTI PRODUZIONE E QUALITA'	74.854	47.162
LAVORAZIONI/ PRESTAZIONI TERZI	1.922.560	1.144.129
MANUTENZIONI VARIE	81.013	61.596
ORGANI SOCIALI	458.922	356.736
PARCO AUTO	51.977	47.049
SOFTWARE	115.910	94.834
SP. TRASPORTO E DOGAN. ACQUISTI	664.492	294.084
SPESE BANCARIE	66.746	15.984
SPESE DIVERSE DI GESTIONE	86.653	92.524
UTENZE	130.798	97.486
Totale costi per servizi	4.477.923	2.914.464

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi, di esiguo importo, sono relativi a interessi inerenti i rimborsi IVA richiesti durante l'anno e agli interessi bancari.

Gli oneri finanziari sono rappresentati come di seguito esposto:

	2022	2021
Interessi passivi mutuo	72.446	45.787
Interessi passivi c/c	12.569	2.216
Interessi passivi su leasing	0	3.874
Interessi passivi antic. fatt./sbf/fact.	45.019	69.449
Interessi passivi derivato	5.721	0
Interessi passivi mora	163	0
Oneri istruttoria mutui	18.491	7.787
Interessi per tasse rateali	2.311	438
Totale oneri finanziari	156.720	129.551

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Società ha provveduto al conteggio delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES di periodo è pari ad Euro 684.770 L'imposta IRAP di periodo è pari ad Euro 146.376

E' stanziato un Fondo per Imposte differite in relazione al Derivato di copertura, come meglio illustrato in successivo paragrafo.

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Tali imposte anticipate sono state iscritte in quanto esistente la ragionevole certezza della loro recuperabilità e sono state calcolate considerando le variazioni di aliquote derivanti da norme di legge già emanate alla data di redazione del bilancio.

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata.

Al 31/12/2022 la differenza temporanea da cui deriva la rilevazione delle imposte anticipate è afferente la svalutazione del magazzino, il cui dettaglio viene descritto nel prospetto che segue:

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione magazzino	103.000	100.000	203.000	24,00%	48.720
Compensi ad amministratori non pagati	-	5.590	5.590	24,00%	1.342

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	34
Operai	55
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	93

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	360.490	41.654

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati i compensi spettanti alla società di Revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.800
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	17.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dall'art. 2427 n. 17 Codice Civile, si segnala che il Capitale Sociale di Fae Technology S.p.A. Società Benefit, a seguito dell'aumento di capitale al servizio dell'operazione di quotazione su EGM, è composto da n.

15.333.000 azioni prive del valore nominale.

In particolare: a seguito di delibera dell'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2022 è stato eliminato il valore nominale delle 400.000 azioni ordinarie che rappresentavano il Capitale Sociale; si è proceduto poi all'aumento del numero totale delle azioni mediante loro frazionamento nel rapporto di n. 30 (trenta) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole a n. 12.000.000 azioni ordinarie con il conseguente adeguamento dello statuto della Società.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte n.

3.333.000 al prezzo di emissione pari ad Euro 1,5 cad., di cui Euro 0,03 cad. relativo al sovrapprezzo, cui è conseguito un aumento del Capitale Sociale pari ad Euro 99.990 ed una Riserva di Sovrapprezzo Azioni pari a complessivi Euro 4.899,510.

	Numero azioni
Consistenza iniziale	400.000
Frazionamento	12.000.000
Aumento capitale sociale	3.000.000
Esercizio opzione greenshoe (9 dicembre 2022)	333.000
Consistenza finale	15.333.000

Titoli emessi dalla società

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 n. 18 Codice Civile si forniscono i seguenti dati:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	3.333.000	Sottoscrizione azioni

L'operazione in aumento di capitale ha previsto, inoltre, l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 3.333.000 warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" da assegnare gratuitamente nel rapporto di n. 1 warrant per ogni azione ordinaria a tutti coloro che hanno sottoscritto le azioni ordinarie nell'ambito del collocamento o che le abbiano acquistate nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment, nonché l'emissione gratuita di warrant a tutti i titolari delle azioni della Società, nel rapporto di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie possedute nella data stacco, nella data definita congiuntamente con Borsa Italiana S.p.A., secondo il calendario negoziazioni di Borsa Italiana S.p.A., individuata entro i 30 (trenta) giorni successivi alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022 da parte dell'assemblea dei soci di FAE Technology. I suddetti warrant danno diritto a sottoscrivere le massime n. 5.773.504 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione ordinaria ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 6 novembre 2023 – 20 novembre 2023; ii) 5 novembre 2024 – 20 novembre 2024; iii) 5 novembre 2025 – 20 novembre 2025.

Al momento nessun investitore ha rinunciato al diritto di opzione, per cui non si riporta alcun effetto diluitivo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Codice Civile non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Per le operazioni con parti correlate si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile si rileva che nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società ha in essere i seguenti contratti derivati:

- Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 29/06/2022 – Unicredit. La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027. Il contratto derivato stipulato per nozionali € 902.082 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è positivo pari ad Euro 14.524.
- Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM. La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025. Il contratto derivato stipulato per nozionali € 973.624 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi. Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è positivo pari ad Euro 2.556.

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati attivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario rispettivamente nelle "Immobilizzazioni finanziarie" voce "B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi", per il primo derivato e nelle "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" - voce "C) III

5) Strumenti finanziari derivati attivi" per il secondo derivato, secondo la durata dell'elemento coperto.

In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; Riserva non disponibile e non utilizzabile a copertura delle perdite, iscritta al netto della fiscalità differita riportata nei "Fondi per rischi ed oneri" - voce 2) Per imposte, anche differite.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Come già ricordato nelle premesse del presente documento la Società è in possesso dei requisiti di impresa PMI innovativa, previsti dall'art. 4, comma 1, della L. 33/2015, al fine della sua iscrizione nella apposita sezione speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 4, comma 2, della L. 33/2015.

A tal fine si segnala che :

- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- la Società è titolare di un brevetto registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.



Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel 2022:

–sono stati contabilizzati dalla Società contributi "Sabatini" pari a complessivi Euro 119.154.

Tali contributi (in conto interessi) sono stati concessi per contratti di leasing relativi ad impianti e macchinari; quindi sono stati imputati ed iscritti per competenza a storno della voce B) 9 "Costi per godimento beni di terzi" del conto economico.

Al termine dell'esercizio 2022 sussiste un credito per contributi "Sabatini" da incassare pari ad Euro 112.148;

- sono stati contabilizzati Euro 75.893 per Contributo Bando Life Green - Bando UE - Codice ENV/000195 relativo ad un progetto finalizzato allo sviluppo di un sistema di monitoraggio di qualità dell'aria basato su Sensori IoT e sullo sviluppo di un sistema di Intelligenza Artificiale (AI) per l'ottimizzazione dei consumi energetici;
- sono iscritti Euro 3.259 per il Contributo Bando Fiere promosso dalla Camera di Commercio per la partecipazione a fiere;
- si sono rilevati Euro 20.290 per il Contributo Bando Smart Working - Avviso pubblico per l'adozione di Piani aziendali di Smart working . POR FSE 2014 2020. Asse I Azione 8.6.1 CUP E85G19000030009;
- sono stati iscritti in bilancio Euro 1.158 quale Credito Imposta Pubblicità inerente gli Investimenti pubblicitari;
- sono contabilizzati Euro 13.531 per il Contributo Innovalia - Contributo finanziario per l'attuazione del progetto denominato Progettazione innovativa per una gestione termica sostenibile dei componenti semiconduttori (De- Heat);
- la Società durante l'esercizio 2022 ha condotto un progetto di formazione nell'ambito delle tematiche Industria 4.0. Nello specifico, il piano formativo dal titolo "PIANO FORMATIVO INDUSTRIA 4.0 IN FAE TECHNOLOGY S.P.A
- SOCIETA' BENEFIT - anno 2022" ha riguardato il software ERP SAP BUSINESS ONE e il software MES SIEMENS OPCENTER EXECUTION ELECTRONICS.

La formazione è stata erogata da personale dipendente interno e i correlati costi ammontano complessivamente ad Euro 101.607.

Da tale attività deriva l'iscrizione di un Credito per Ricerca e Sviluppo pari ad Euro 11.975;

- sono iscritti in bilancio secondo il criterio di competenza Crediti di Imposta per Investimenti in beni strumentali e in beni 4.0 per complessivi Euro 59.782.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Spettabili Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo propone di destinare l'Utile d'esercizio pari ad Euro

2.114.193 a Riserva Legale per Euro 19.998 e a Riserva Straordinaria per i residui Euro 2.094.195.

Gazzaniga 28/03/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sig. Gianmarco Lanza -

Nota integrativa, parte finale

Spettabili Azionisti, confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 così come predisposto dall'organo amministrativo. Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Gazzaniga 28/03/2023

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sig. Gianmarco Lanza -

Opinioni dei revisori



RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.
Via Meravigli 7 – 20123 Milano
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
FAE Technology S.p.A. – Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FAE Technology S.p.A. – Società Benefit, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne

THE POWER OF BEING UNDERSTOOD
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/Capitale Sociale di Euro 1.933.300.000 i.v.
CF-IPVA 0888000599
Sede legale: Via Meravigli 7 – 20123 Milano
REA MI 2055227/ Registro dei Revisori Contabili 95781



disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della



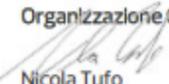
stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 11 aprile 2023

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.


Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

Relazione del Collegio

FAE TECHNOLOGY S.P.A
Società Benefit
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.**

[Pagina volutamente lasciata bianca]

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 C.C.

Ai Soci della Società FAE TECHNOLOGY S.p.A. Società Benefit

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società quotate¹ e non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate rispettivamente il mese di aprile 2018² e il mese di dicembre 2020 con aggiornamento nel mese di gennaio 2021³.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società FAE TECHNOLOGY S.p.A. Società Benefit (di seguito "Società") al 31/12/2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.114.193. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti è la società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A., che ci ha consegnato la propria relazione datata 11/04/2024 contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle citate Norme di Comportamento del Collegio sindacale, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto.

Dalle verifiche condotte è emerso che la Società ha osservato tutti gli obblighi informativi in materia di informazioni regolamentate, privilegiate o richieste dalle autorità di vigilanza, non si ravvisano inoltre violazioni normative ovvero denunce da parte dei soci. Il Collegio sindacale inoltre dà atto che ciascun organo o funzione della Società ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio sindacale riferisce che non vi sono stati interessi che uno o più sindaci hanno avuto, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società durante l'esercizio.

¹ Il riferimento alle società quotate è stato operato in seguito al percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" in data 9 novembre 2022 e inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022.

² Con particolare riferimento alla Norma Q.7.1. "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci".

³ Con particolare riferimento alla Norma 7.1. "Struttura e contenuto della relazione dei sindaci".

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione (tenutesi in data 24 gennaio 2023, 3 marzo 2023 e 28 marzo 2023) e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Il Collegio sindacale si è insediato in data 22 novembre 2022 e ha svolto le seguenti riunioni alla data odierna:

- 22/11/2022: riunione di insediamento del Collegio sindacale, in occasione della quale sono state esaminate le Procedure adottate dalla Società in data 27 ottobre 2022;
- 26/01/2023: riunione per la definizione del calendario delle riunioni del Collegio sindacale;
- 08/02/2023: prima verifica periodica del Collegio sindacale;
- 31/03/2023: incontro con la Società di revisione avente per oggetto bilancio dell'esercizio 2022.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I flussi informativi, interni ed esterni, sono risultati idonei a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili, nonché ai codici di comportamento ai quali la Società ha dichiarato di attenersi.

In merito alle operazioni di maggiore rilievo intervenute nell'esercizio 2022 il Collegio sindacale dà atto che:

- a conferma dell'impegno consolidato negli anni nei confronti dell'ambiente, della comunità sociale e dei propri dipendenti, in data 13 maggio 2022 FAE Technology S.p.A. è diventata "Società Benefit". In ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la prima relazione d'impatto, documento attraverso il quale FAE Technology S.p.A. società benefit monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale;
- nel corso di tale esercizio FAE Technology S.p.A. società benefit ha concluso positivamente il percorso di IPO (Initial Public Offering) sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., con l'ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant denominati "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" in data 9 novembre 2022 e inizio delle negoziazioni in data 11 novembre 2022;
- in data 11 novembre 2022 si è conclusa positivamente l'offerta in aumento di capitale riservata a investitori istituzionali, italiani ed esteri e a investitori professionali, sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"), per una raccolta complessiva di euro 5 milioni.

Si segnala infine che in data 23 marzo 2023 la Società ha approvato e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e del Codice Etico ex D.Lgs. n. 231/2001, provvedendo altresì alla nomina dell'Organismo di Vigilanza monocratico.

Durante le attività di vigilanza non sono emersi rischi rilevanti derivanti dalla violazione della legge e dello statuto e/o dall'inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

2) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Abbiamo vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale dà atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni compiute.

La Società ha approvato in data 27 ottobre 2022 il Piano industriale sull'arco temporale 2022 – 2025. Il Collegio sindacale ha esaminato il piano predisposto focalizzando l'attenzione sulle ipotesi strategiche di base, sui prospetti di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario previsionale ed ha apprezzato le analisi di sensitività condotte.

In merito alle operazioni con parti correlate, dettagliate nel progetto di bilancio, il Collegio sindacale prende atto che le stesse vengono eseguite a corrette condizioni di mercato ed in ossequio alla Procedura adottata *vedi infra*.

Il Collegio sindacale non ha rilevato operazioni in conflitto di interesse.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022 presenta i seguenti dati riassuntivi:

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2022
Ricavi delle vendite	39.411
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	481
Altri ricavi e proventi	405
Valore della produzione	40.297
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(27.279)
Costi per servizi	(4.478)
Costi per godimento beni di terzi	(207)
Costi del personale	(4.306)
Oneri diversi di gestione	(108)
EBITDA **	3.919
Ammortamenti e svalutazioni	(782)
Accantonamenti	-
EBIT ***	3.137
Proventi e (Oneri) finanziari	(218)
EBT	2.920
Imposte sul reddito	(806)
Risultato di periodo	2.114

Pagina 3

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali	1.718
Immobilizzazioni materiali	3.613
Immobilizzazioni finanziarie	117
Attivo fisso netto	5.448
Rimanenze	10.866
Crediti commerciali	8.096
Debiti commerciali	(11.019)
Capitale circolante commerciale	7.943
Altre attività correnti	508
Altre passività correnti	(821)
Crediti e debiti tributari	2.243
Ratei e risconti netti	(268)
Capitale circolante netto	9.607
Fondi rischi e oneri	(72)
TFR	(726)
Capitale investito netto (impieghi)	14.258
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	1.508
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	619
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	4.507
Totale indebitamento finanziario	6.633
Disponibilità liquide	(3.335)
Indebitamento finanziario netto	3.498
Capitale sociale	500
Riserve	8.146
Risultato d'esercizio	2.114
Patrimonio netto	10.760
Totale fonti	14.258

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

3) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Pagina 4

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio sindacale dà atto che l'assetto organizzativo risulta adeguato in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della Società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Collegio sindacale dà atto che vi è un corretto adempimento da parte delle diverse funzioni amministrative degli obblighi di informazione periodica.

Il Collegio sindacale dà atto di aver effettuato in sede di insediamento un'accurata valutazione in merito alla propria composizione. In particolare il Collegio sindacale con riferimento alla valutazione dei singoli componenti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 2399 e 2400 del c.c., dalle Norme Q.1.3., Q.1.4. e Q.1.5. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", emanate dal CNDCEC nel mese di aprile 2018, ha proceduto a redigere:

- la Dichiarazione di accettazione della nomina di ogni componente del Collegio sindacale;
- la Valutazione delle cause di ineleggibilità e dell'indipendenza;
- l'Autovalutazione del cumulo incarichi;
- la Valutazione del rischio di dipendenza finanziaria.

Relativamente alla valutazione dell'idoneità del Collegio sindacale quale organo, il Collegio sindacale come è esplicitato nella Norma Q.1.1. contenuta nelle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate", pubblicate dal CNDCEC in aprile 2018, ha verificato il corretto e l'efficace funzionamento dell'Organo e la sua adeguata composizione. A tal fine, il Collegio sindacale ha condotto un processo di autovalutazione, secondo il principio del *comply or explain*, che riguarda i singoli componenti e l'Organo nella sua totalità. Il Collegio sindacale ha quindi predisposto e consegnato alla Società la propria autovalutazione riepilogativa delle risultanze delle verifiche condotte.

Il Collegio sindacale in merito alla composizione, alla dimensione e al funzionamento del consiglio di amministrazione e dei comitati non ha osservazioni da esporre.

4) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Abbiamo incontrato il preposto al sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Il Collegio sindacale dà atto che in data 27 ottobre 2022 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione il Sistema di controllo di gestione adottato dalla Società in occasione dell'operazione di quotazione delle azioni ordinarie e dei warrant sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

I principali obiettivi del Sistema di controllo sono:

- Raccolta delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie necessarie alla società per definire i propri obiettivi strategici e porre in essere le azioni necessarie a raggiungerli;
- Corretta valutazione dell'andamento aziendale e del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, attraverso la determinazione di KPI;

Pagina 5

- Tempestività nella raccolta e nella messa a disposizione delle informazioni necessarie alla società per la valutazione dell'andamento aziendale in confronto a quanto prefissato;
- Condivisione delle informazioni con gli utilizzatori all'interno della struttura aziendale;
- Gestione della comunicazione verso l'esterno ai fini di offrire al mercato informazioni qualificate ed in tempo reale sull'andamento dell'azienda, al fine di creare un rapporto strutturato.

Il Sistema di controllo di gestione adottato dalla Società è stato esaminato dal Collegio sindacale, in particolare sono stati esaminati i seguenti aspetti:

- Il contesto organizzativo;
- Il Modello di pianificazione e controllo;
- Gli strumenti tecnico-contabili;
- Il sistema di pianificazione;
- Il sistema di reporting;
- I sistemi informativi;
- Le evoluzioni future previste.

Il Collegio sindacale non ha osservazioni circa l'adeguatezza e l'idoneità del Sistema di controllo di gestione adottato. Il Collegio sindacale nello svolgimento delle proprie attività terrà monitorata costantemente l'adeguatezza del Sistema stesso.

5) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza. Dallo scambio di informazioni tra la società di revisione e l'Organo di amministrazione non sono emersi elementi rilevanti tali da dover essere menzionati nella presente relazione. La società di revisione risulta essere indipendente e non vi sono atti o fatti ritenuti dal Collegio sindacale degni di segnalazione con riferimento allo svolgimento della revisione.

Il Collegio sindacale ha fissato periodici momenti di incontro con la Società di revisione al fine di essere costantemente notiziato circa l'attuazione del Piano di revisione e le risultanze delle verifiche condotte così da valutare l'effettiva adeguatezza del Piano stesso alle dimensioni e alla complessità organizzativa e imprenditoriale della Società.

6) Proposte in ordine al bilancio di esercizio, all'approvazione e alle materie di competenza del Collegio sindacale

Il Collegio sindacale dà atto che il bilancio di esercizio e la relativa documentazione è stata predisposta in modo tempestivo, i documenti che compongono il bilancio sono corretti formalmente e risulta corretto anche il procedimento con cui tali documenti sono stati predisposti e presentati.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Nei limiti di un controllo di carattere procedurale e non di merito, il Collegio sindacale segnala l'assenza di rischi eventualmente derivanti da violazioni in ordine alla formazione e

Pagina 6

all'approvazione del bilancio d'esercizio e/o dall'inadeguatezza delle azioni correttive intraprese.

La Società ha iscritto in bilancio con il consenso del Collegio sindacale tra gli Oneri pluriennali nella voce B11 "Costi di impianto e di ampliamento" l'importo di euro 653.278,00 relativo agli oneri sostenuti dalla Società per il processo di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan ("EGM"). Tali oneri capitalizzati saranno ammortizzati in cinque anni. Il valore netto di iscrizione è pari a euro 522.622,00 (euro 653.278,00 al netto della quota ammortamento di competenza di euro 130.656,00).

L'iscrizione in bilancio di tali oneri nella voce B11 "Costi di impianto e di ampliamento" è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 24, punto 40.

Gli oneri afferenti al processo di quotazione citati sono stati altresì oggetto di attestazione ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del D.M. 23 aprile 2018 da parte della Società di revisione che ha svolto un'attività specifica su tali oneri attestando in data 27 gennaio 2023: "la regolarità formale della documentazione contabile, l'effettività e l'ammissibilità dei costi sostenuti".

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

7) Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, l'assetto di corporate governance della Società risulta adeguato rispetto ai codici di comportamento adottati.

8) Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio sindacale dà atto che con riferimento alle operazioni con parti correlate la Società ha adottato una specifica procedura, approvata dal Consiglio di amministrazione in data 27 ottobre 2022, volta ad individuare il procedimento relativo alla gestione delle operazioni con tali parti effettuate dalla Società, direttamente od indirettamente, al fine di evitare distorsioni nel mercato dove sono quotati gli strumenti finanziari della Società.

La Società per il tramite di organi delegati tiene un elenco aggiornato delle parti correlate e prima di effettuare qualsiasi operazione di controvalore rilevante la Funzione Responsabile verifica se la controparte sia una Parte Correlata.

Il Collegio sindacale dà atto di vigilare su tale procedura.

9) Omissioni e fatti censurabili rilevati, Pareri resi e iniziative intraprese

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di

Pagina 7

cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

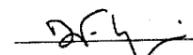
Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi oltre a quelli già citati tali da richiederne la menzione nella presente relazione. In particolare dalle verifiche condotte non sono emerse omissioni o fatti censurabili.

Non risultano omissioni e ritardi da parte degli Amministratori ex art. 2406 c.c..

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emerse irregolarità da comunicare senza indugio alla CONSOB ex art. 149 T.U.F.

Gazzaniga, 12/04/2023

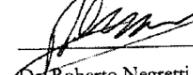
Il Collegio sindacale



Dr. Davide Felippi (Presidente)



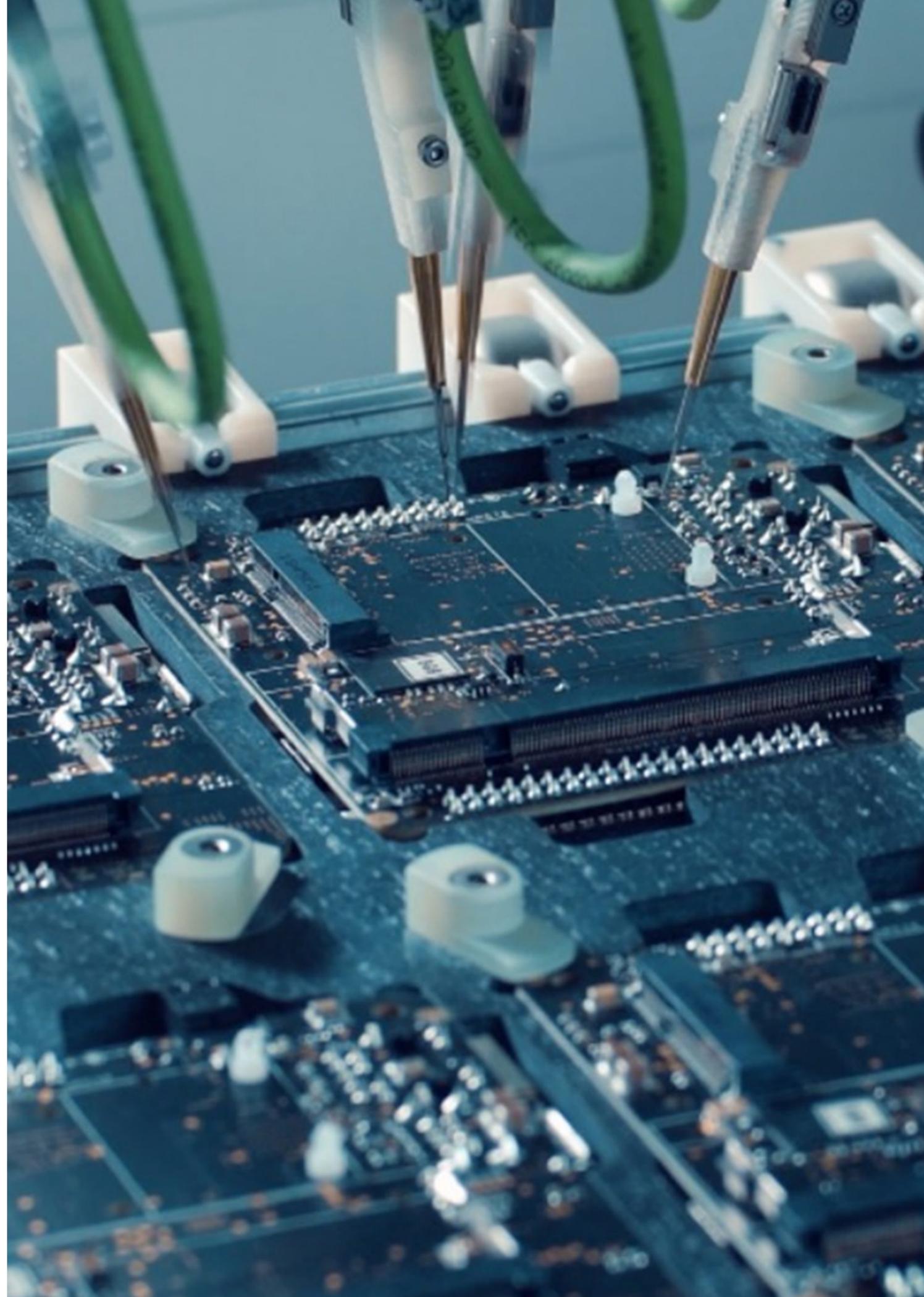
Dr. Stefano Zucchelli (Sindaco Effettivo)



Dr. Roberto Negretti (Sindaco effettivo)

Pagina 8

<http://fae.Technology>





FAC
TECHNOLOGY